

# ANAGNI ALATRI

Pagina a cura  
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Via dei Villini - 03014 Fiumicino (FR)

Telefono: 0775/514214  
e-mail:  
laziosetteanagni@gmail.com

LAZIO *Sette* **Avenire**

## Con il cuore nel Ciad

Gemellaggio solidale dei bambini di Piglio per sostenere i coetanei africani  
Raccolta fondi per costruire arnie ed evitare l'estinzione delle preziose api

DI IGOR TRABONI

I bambini del Ciad chiamano, quelli di Piglio rispondono con un cuore grande così: anche quest'anno, infatti, si rinnova il gemellaggio della solidarietà tra i bambini e gli adolescenti del catechismo della Comunione e della Cresima e dell'Azione cattolica ragazzi del paese ciociaro e i loro coetanei del villaggio del Ciad dove vive in particolare il gesuita padre Franco Martellozzo, di origine veneta, da 40 anni attivo nelle tante realtà della Fondazione Magis, l'opera della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù che coordina e promuove attività missionarie e di cooperazione internazionale attraverso l'impegno e l'azione di gesuiti e di laici in varie parti del mondo. Tra l'altro, il legame tra quella terra d'Africa e la Ciociaria è reso ancora più forte dalla presenza di Sabrina Atturo, capo progetto della fondazione Magis in Ciad, originaria proprio di Piglio e responsabile dell'ufficio migrazioni della diocesi di Anagni-Alatri.

La modalità scelta per sostenere i piccoli ciadiani è di nuovo quella di un mercatino solidale, che si svolgerà proprio oggi: dalle 9.30 alle 11.30 davanti alla chiesa di San Giovanni e dalle 10 alle 12.30 alla Giravota. Basterà questo piccolo gesto d'amore di un semplice acquisto per donare poi delle arnie ai bambini del Paese africano e realizzare così il progetto contro la desertificazione, come già fatto lo scorso anno, quando venne raccolta una discreta somma di denaro, inviata in Ciad insieme a delle piantine. A Piglio, insieme ai più picco-



Un'immagine del mercatino solidale dello scorso anno a Piglio

li, collaborano attivamente al progetto, e dunque anche alla preparazione e allo svolgimento del mercatino, il parroco don Raffaele Tarice, catechisti ed educatori dell'Azione cattolica. Peraltro, i bambini e i ragazzi di Piglio hanno potuto già capire a pieno l'importanza del progetto arnie grazie ad una serie di video che padre Franco Martellozzo ha inviato loro da Mongo, nel cuore del Ciad, in cui ha simpaticamente raccon-

**Il sentito grazie del missionario padre Martellozzo e della Magis**

tato cosa sta avvenendo laggiù e cosa si intende fare per migliorare la situazione: «Anche nel Ciad le api sono in via di estinzione, ma qui questi ani-

mali così preziosi sono selvatici e non allevati nelle arnie come in Italia. Da noi le api si rifugiano nelle caverne delle montagne o nei tronchi dei grandi alberi, ma vengono staccate dai braccianti che le bruciano per raccogliere il miele; ma distruggendo le api distruggono anche l'ambiente di cui questi animali sono un po' il "motorino" e tra alcuni anni ne pagheremo le conseguenze, proprio come sta già avvenen-

do in Italia. Ecco dunque l'importanza di costruire le arnie, un progetto che abbiamo già avviato e, dopo un anno di sperimentazione, abbiamo visto che può funzionare. Le arnie per ora vengono affidate agli anziani che vivono nei villaggi, ma presto verranno affidate anche a gruppi dei giovani perché abbiamo tante richieste da parte loro. Cercate di rispettare anche voi le api - è l'invito rivolto da padre Franco ai piccoli di Piglio - perché sono importantissime per l'ambiente. Se non c'è la loro opera di fecondazione dei fiori e delle piante, intorno si crea il deserto, proprio come sta succedendo qui, dove prima c'era una foresta. Ma gli uomini hanno tagliato gli alberi senza ripiantarli e gli animali mangiano fiori e piante e le api devono così andare via, verso le montagne, e tutto questo è un problema gravissimo per l'equilibrio ecologico della regione. Anche per questo vogliamo trasformare i braccianti di miele in apicoltori».

Ma il gesuita italiano ha inviato anche un altro video per ringraziare la comunità di Piglio per il progetto dello scorso anno, relativo alle piantine contro la desertificazione: «Mi avete permesso di realizzare dei vivai per almeno tremila bambini, ora curati da gruppi di giovani. Quando ad agosto arriveranno le grandi piogge, ogni bambino avrà la sua piantina, la trapianterà a casa, la curerà con l'aiuto dei genitori, perché ci sono bambini anche molto piccoli di 4-5 anni, e poi a novembre-dicembre una apposita équipe verrà a controllare gli alberelli, ci sarà una grande festa e ai bambini verrà dato materiale scolastico come premio».

LEONIANO

**Emeritato a Cappelletti**

Si è tenuto martedì scorso, nel salone Leone XIII del Pontificio Collegio Leoniano di Anagni, l'atto accademico in onore di Lorenzo Cappelletti, professore ordinario di Storia della Chiesa, in occasione del conferimento dell'emeritato. Dopo i saluti di Luigi Vari, arcivescovo di Gaeta e moderatore del Teologico Leoniano, il direttore dell'Istituto, don Pasquale Bua, ha tenuto la "Laudatio Academica" del professor Cappelletti. Sono seguiti gli interventi di Filippo Carcione, professore di Patrologia, e di Gennaro Petrucci, docente di Storia della Chiesa. Prima del conferimento del titolo di professore emerito, Lorenzo Cappelletti ha quindi tenuto la Lectio magistralis su "La vexata quaestio dell'immagine di frater Franciscus al Sacro speco: un'ipotesi interpretativa".

CONTRADA TRIVIO



I volontari anagnini

**Anagni in aiuto degli alluvionati della Romagna**

Il grande cuore degli anagnini si sta facendo sentire anche in questo momento così delicato per tante zone della Romagna, dove nei giorni scorsi una delegazione della contrada Trivio, assieme ai volontari dell'Avess Emergency di Isola del Liri, ha portato gli aiuti raccolti. Quella del Trivio è una contrada che, come le altre della città, fa parte della "Associazione interparrocchiale Anagni medievale" ed esiste dal 1994, grazie all'intuizione dell'allora vescovo Luigi Belloli e del parroco don Angelo Ricci che vollero per l'appunto dar vita a 9 contrade, una per ogni giorno della novena in onore del patrono san Magno. Si tratta dunque di solidarietà mosse da spirito e intento cristiani e tante sono le iniziative che portano avanti nell'ambito dei quartieri e delle parrocchie di pertinenza, ma non solo, come dimostra per l'appunto questa emergenza romagnola. Nel caso del Trivio, la parrocchia è quella di San Giovanni De Duce; presidente ne è padre Florent Kasai e capo contrada il giovane e dinamico Carlo Cerasaro. La colonna mobile che il 26 maggio scorso ha preso le mosse dalla Ciociaria era formata da 4 mezzi, con Cesena come prima tappa, dove i pacchi sono stati scaricati presso una parrocchia cittadina, prima dell'incontro con una donna originaria proprio di Anagni, che ha raccontato il dramma dei giorni in cui il fiume è straripato facendo arrivare l'acqua all'interno di casa sua ormai devastata. La seconda tappa è stata a Ravenna dove, presso la sede della pubblica assistenza, sono stati scaricati altri pacchi di alimenti e attrezzi per pulire il fango. Tappa successiva a Lugo di Romagna, dove c'è stato l'incontro con il parente di uno dei volontari della spedizione e anche lui ha raccontato della tragedia, pur nella fortuna di vedere solo un piano di casa sua allagato. La colonna mobile si è mossa poi alla volta di Concesio, per scaricare altri beni presso un centro di smistamento del Comune, mentre non è stato possibile raggiungere l'asilo nido comunale, per lasciare viveri per neonati, coperte e giochi, a causa delle strade ancora allagate; peraltro i bambini erano ancora bloccati all'interno e un mezzo anfibo dei Vigili del fuoco stava andando a recuperarli. I beni rimasti - tutti poi regolarmente consegnati agli aventi bisogno dalla Protezione civile del posto - sono stati quindi scaricati a Lugo, dove la colonna mobile è poi tornata, prima del viaggio di ritorno verso Isola del Liri e Anagni.

Edoardo Gabrielli

## Ac, un'estate ricca di iniziative

Sarà un'estate a dir poco scoppiettante quella che l'Azione cattolica di Anagni-Alatri, in tutte le sue componenti, si appresta a vivere, in virtù del ricco calendario di appuntamenti ed eventi stilato dalla presidenza diocesana e non a caso denominato "Tempo estate eccezionale". Diamo una prima rapida scorsa ai vari appuntamenti, ad iniziare da quello di domenica 2 luglio, con la tradizionale "festa della Croce" che si terrà sul monte Viglio, lungo il sentiero intitolato a Pier Giorgio Frassati. Per quanto riguarda i campi scuola, quello diocesano per le famiglie e gli adulti si terrà a San Vigilio di Marebbe (Bolzano) dal 6 al 13 luglio, ma per tutto lo stesso mese di luglio ogni parrocchia dove Azione cattolica



Un Grest del 2022

è presente terrà i suoi campi e Grest (di volta in volta ne verrà data notizia sui social della diocesi). Altro tradizionale e molto atteso appuntamento è quello con il campo diocesano riservato ai giovanissimi dai 12 ai 14 anni, intitolato "Senza paura" e che si ter-

rà dal 30 luglio al 6 agosto presso il centro di spiritualità suor Zonfrilli a San Giovanni Incarico, sempre in provincia di Frosinone.

Dal 1° al 9 agosto, poi, molti giovani di Azione cattolica saranno a Lisbona per la Giornata mondiale della gioventù, con la "spedizione" organizzata congiuntamente dalle pastorali giovanili e vocazionali della diocesi di Anagni-Alatri e di Frosinone-Veroli-Ferentino. Questa estate così ricca di impegni si concluderà poi nella notte tra il 9 e il 10 settembre con il pellegrinaggio a piedi al santuario diocesano della Santissima Trinità di Vallepietra. Le modalità per partecipare verranno rese note successivamente e sempre attraverso i social diocesani.

**La Lunga notte delle chiese venerdì prossimo a Filetino**

Sarà Filetino ad ospitare per la diocesi di Anagni-Alatri, venerdì 9 giugno, l'evento nazionale "La lunga notte delle chiese", giunto all'ottava edizione: una vera e propria notte bianca dei luoghi di culto in cui si fondono musica, arte, cultura, in chiave di riflessione e spiritualità, organizzata con il patrocinio del Pontificio Consiglio per la Cultura (maggiori informazioni su [www.lunganottedellechiese.com](http://www.lunganottedellechiese.com)). "Le chiese di Filetino tra arte e fede" è il titolo del programma che si snoderà in questo modo nel caratteristico borgo montano: alle 19 la visita guidata all'Abbazia di San Nicola, guidata da Corrado Girmenia; alle 22 visita guidata della chiesa di San Giovanni, a cura di Maria Carmela Tardiola e Rita Nardocchia; alle 23.30, con le stesse guide, visita alla chiesa dell'Assunta, dove si terrà anche un concerto di inni sacri, a cura del coro Monte Viglio, diretto da Giuseppina Antonucci.

ANAGNI

**Sindaco confermato**

Daniele Natalia è stato confermato sindaco di Anagni, dopo il turno di ballottaggio di domenica scorsa. Il primo cittadino uscente ha infatti ottenuto il 58% dei consensi (pari 5.852 voti), mentre il suo avversario Alessandro Cardinali si è fermato al 42, dopo che era stato sopravanzato degli stessi 16 punti percentuali (24% a 40%) al primo turno. Natalia era sostenuto dai tre partiti del centrodestra (Fdi, Lega e Fi) e da tre civiche; a sostegno di Cardinali c'erano invece sei liste civiche più vicine al centrosinistra. Nessuno dei due candidati ha comunque voluto fare apparentamenti con altre liste nel secondo turno. Da notare - ad ulteriore dimostrazione di quanto gli anagnini sentissero questa elezione - il dato dell'affluenza al ballottaggio che non è affatto calato rispetto al primo turno e a quanto avvenuto in molte altre parti d'Italia, ma è anzi aumentato di quasi 1 punto percentuale, attestandosi al 74,8%.



L'inaugurazione

**Inaugurato un pannello informativo che consente anche di mappare al meglio sorgenti e fonti d'acqua e misurarne l'impatto sul territorio**

## «Via Benedicti» a misura d'ambiente

Nuova ed importante iniziativa promozionale della associazione «Via Benedicti» che la sua sede presso la Badia di San Sebastiano ad Alatri. Nei giorni scorsi si è infatti svolta a Subiaco l'inaugurazione del pannello informativo della «Via Benedicti» posto in prossimità del monastero di Santa Scolastica, realizzato con l'associazione di promozione sociale Via Benedicti Aps-Ets, il contributo della falegnameria del Parco dei monti Simbruini e sostenuto dal Gruppo Acea, nell'ambito di un progetto che mira a valorizzare i dodici luoghi che fanno parte dell'itinerario storico percorso da san Benedetto. Il pannello informativo, che racconta le bellezze del territorio circostante, consente, inquadrando il QRCode in basso a destra, di effettuare il download dell'app di Acea, Waidy Wow, acronimo di Water Identity, un

compagno di viaggio per chi ama l'acqua e l'ambiente.

L'applicazione, ideata e progettata da un team di dipendenti del Gruppo Acea, mappa e geolocalizza oltre 150 mila punti di erogazione di acqua, sul territorio nazionale ed europeo, e tra questi anche le sorgenti e le fonti che si incontrano lungo il cammino della «Via Benedicti». Waidy Wow porta alla scoperta di borghi, aree archeologiche, parchi cittadini grazie ad una ricca sezione dedicata ai percorsi tematici e permette altresì di monitorare l'idratazione, misurare l'impatto ambientale e arricchire la mappa segnalando nuovi punti di erogazione d'acqua.

I dodici pannelli informativi della «Via Benedicti», disponibili in lingua italiana e inglese, sono stati elaborati dallo Studio Pigliacelli, dall'architetta Paola D'Arpino e supportati dai volon-

tari dell'associazione, che collaborano con l'obiettivo di far riconoscere il cammino di San Benedetto come itinerario culturale europeo. L'iniziativa è una rappresentazione concreta di divulgazione del monachesimo benedettino, in vista dell'anno giubilare del 2025, volta a testimoniare l'immenso valore storico, culturale e spirituale del territorio laziale, culla di quel movimento che fu alla base dei valori dell'odierna Europa.

Alla cerimonia hanno partecipato Francesco Saverio Barbaro, responsabile sostenibilità e rapporti con il territorio di Acea Ato 2, società del Gruppo che gestisce il servizio idrico integrato in molti Comuni del Lazio, i rappresentanti istituzionali del comune di Subiaco e i cittadini che condividono i valori e gli scopi di promozione territoriale, nel nome di San Benedetto.